



VERBALE DEL 6/02/2018

Il giorno **martedì 6 febbraio 2018**, alle ore **9.30**, nella Residenza Municipale si sono riunite le sottoscritte Organizzazioni Sindacali con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, Assessori Antonino Lupi e Antonella Pancaldi, in merito alla definizione di un percorso finalizzato alla lotta all'evasione fiscale ed alla riduzione della tassazione locale.

L'Assessore Lupi comunica che in data 21 luglio 2017 è stato sottoscritto dall'A.C. il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate in materia di lotta all'evasione. Il Sindacato esprime soddisfazione in merito a tale accordo.

Le parti convengono che i proventi derivanti dalla lotta all'evasione verranno utilizzati in parte per ridurre ulteriormente l'imposizione locale, in parte sull'addizionale IRPEF e per la restante parte per il miglioramento dei servizi sociali erogati a favore della popolazione meno abbiente.

L'A.C. comunica di aver tentato di avviare il percorso per lo scaglionamento dell'addizionale sulle 5 fasce reddituali, come previsto dalla norma, ma di non aver potuto applicare tale riduzione per gli effetti che questa avrebbe determinato sugli equilibri di bilancio. Tuttavia, dichiara di poter ampliare la fascia di esenzione dagli attuali 15.000€ a 15.365€, tenendo presente che con questa misura il numero dei contribuenti beneficiari dell'esenzione somma complessivamente a circa 11.600, a fronte di un totale di 25.300, corrispondente pertanto a circa il 46%.

Il Sindacato, pur ribadendo la necessità - ed impegnando in tal senso l'A.C. a partire già dal prossimo anno - di arrivare ad uno scaglionamento secondo il criterio costituzionale di progressività d'imposta, concorda sulla soluzione per ora prospettata.

Per i Sindacati:

Francesco Ciccotti
Resp. Terr.le CGIL

Gabriella Dell'Orco
S.P.I. - CGIL

Guido Tecce
Resp. Terr.le CISL

Giorgio Dulizia
Silvano Papitto
F.N.P. - CISL

Mario Ricci
Resp. Terr.le UIL

Elio Pellegrini
Augusto Marinelli
UILP - UIL

Per l'Amministrazione comunale

Assessore Antonino Lupi

Assessore Antonella Pancaldi

Roma, 21/07/2017

Al Comune di Monterotondo
Piazza Angelo Frammartino 4
00015 Monterotondo RM

COMUNE DI MONTEROTONDO



--1-2017-07-31-0031979

Data: 31/07/2017 Ora: 10.22

Allegato: 1

Oggetto: *Protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate ed il Comune di Monterotondo.*

Si trasmette 1 copia del protocollo d'intesa, contrasto all'evasione fiscale, tra l'Agenzia delle Entrate ed il Comune di Monterotondo, sottoscritta dal Direttore Regionale del Lazio.

f.to IL CAPO SETTORE

Luigi Abritta

Firma su delega del Direttore regionale, Michele Garrubba

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Direzione Regionale del Lazio Settore Controlli - Ufficio Accertamento
Via G. Capronesi, 54 - 00155 Roma tel: 06225982548/2201 - fax: 0650763170@fax.agenziaentrate.it
e-mail: dr.lazio.occe@agenziaentrate.it; Sito web: <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/portal/entrate/home>



Direzione Regionale del Lazio



comune di
monterotondo
città metropolitana di roma capitale

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio

nella persona del Direttore Regionale

dott. Michele Garrubba

e

Il Comune di Monterotondo

nella persona del sindaco dott. Mauro Alessandri

VISTO

il comune scopo di contrastare l'evasione fiscale nell'ottica di una proficua collaborazione tra i vari Enti preposti all'applicazione dei tributi, sia erariali che comunali;

il D.L. n. 203/2005 convertito nella Legge n. 248/2005, contenente le misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria, nel quale si prevede l'incentivazione di una forma di collaborazione istituzionale tra l'Amministrazione finanziaria ed i Comuni, volta ad assicurare una più efficiente azione di emersione delle fattispecie fiscalmente rilevanti, totalmente o parzialmente occultate;

il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 dicembre 2007, n. 187461/07, che ha disciplinato le modalità operative attraverso le quali la collaborazione si instaura e, in particolare, l'art. 9 del medesimo Provvedimento nel quale si stabilisce che possono essere definiti dalle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate appositi protocolli volti alla definizione di programmi locali di recupero dell'evasione;

il D.L. n. 112/08, convertito nella Legge n. 133/2008 che prevede, all'art. 83 comma 11, che i comuni segnalino all'Agenzia delle Entrate eventuali situazioni rilevanti per la determinazione sintetica del reddito di cui siano a conoscenza e, ai

commi 9 e 16, alcune specifiche fattispecie di informazioni oggetto di segnalazione da parte dei Comuni all'Agenzia delle Entrate;

il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 26 novembre 2008, n. 175466/08, che ha definito le modalità tecniche relative alla trasmissione da parte dei Comuni delle informazioni suscettibili di utilizzo;

il D.L. n. 78/2010 – art. 18 – contenente modifiche all'art. 44 del D.P.R. n. 600/73 e all'art. 1 del D.L. n. 203/2005;

il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e d'intesa con la Conferenza unificata del 23 marzo 2011, che individua i tributi su cui calcolare la quota di compartecipazione e le sanzioni spettanti ai Comuni che abbiano contribuito all'accertamento, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, nonché le relative modalità di attribuzione;

il decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2011, che fissa i criteri per la determinazione dell'importo netto da erogare ai Comuni che abbiano partecipato all'accertamento fiscale e contributivo;

il comma 12-bis dell'art. 1 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni nella legge 14 settembre 2011, n. 148, che stabilisce – per gli anni 2012, 2013 e 2014 – l'elevazione al 100% delle maggiori somme riscosse, anche a titolo non definitivo, quale quota dei tributi statali riconosciuta ai Comuni per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale;

il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 maggio 2012 n. 78785/12, che ha definito le modalità tecniche di accesso alle banche-dati, di trasmissione di copia delle dichiarazioni relative ai contribuenti in essi residenti e di partecipazione all'accertamento fiscale e contributivo da parte dei Comuni;

il protocollo d'intesa nazionale del 12 novembre 2009, rinnovato il 19 maggio 2014, siglato dall'Agenzia delle entrate, dalla Guardia di Finanza, dall'ANCI e dall'IFEL, finalizzato a definire strumenti e soluzioni atti a favorire ed incrementare la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi statali

il comma 56 dell'art. 3 della legge di stabilità 2015 che, per il triennio 2015-2017, eleva al 55% la quota riconosciuta ai Comuni a valere sulle maggiori somme riscosse per effetto della partecipazione dei comuni all'azione di contrasto all'evasione fiscale

il comma 12 dell'art. 10 del D.L. n. 192/2014, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, che, per il triennio 2015-2017, eleva al 100% la quota riconosciuta ai Comuni a valere sulle maggiori somme riscosse per effetto della partecipazione dei comuni all'azione di contrasto all'evasione fiscale

PREMESSO CHE

La Direzione Regionale del Lazio e il Comune di Monterotondo, con la sottoscrizione del presente Protocollo, intendono perseguire finalità comuni per il contrasto all'evasione fiscale e per la realizzazione di un rapporto migliore tra fisco e contribuenti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

- 1.1 Il presente Protocollo d'intesa impegna le parti, tenendo conto della distinzione dei ruoli e dei rispettivi poteri istituzionali, in un'attività di reciproca collaborazione finalizzata alla predisposizione, da parte del Comune di Monterotondo, di segnalazioni qualificate.

Art. 2 Rete di referenti

- 2.1 Per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo la Direzione Regionale del Lazio e il Comune di Monterotondo si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a costituire una rete di referenti composta dal personale individuato dalle due istituzioni.
- 2.2 Per il funzionamento della rete di referenti ogni istituzione mette a disposizione le proprie strutture. Le spese eventualmente necessarie per il funzionamento della rete dei referenti sono sostenute da ciascuna delle parti per quanto di rispettiva competenza.
- 2.3 La Direzione Regionale del Lazio assicura al Comune di Monterotondo una costante assistenza tributaria e tecnica, fornendo i nominativi dei Referenti Provinciali con i quali il Comune potrà analizzare le segnalazioni prodotte, valutare i risultati ottenuti e individuare percorsi di indagine più idonei tra quelli previsti dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia n. 78785/12 del 29 maggio 2012, tenuto conto delle caratteristiche economiche del territorio.
- 2.4 Il Comune di Monterotondo si impegna a destinare le risorse necessarie per realizzare uno scambio dinamico di informazioni tra i diversi settori amministrativi e tecnici, al fine di favorire la creazione di banche dati da utilizzare per la predisposizione delle segnalazioni qualificate.
- 2.5 L'accesso alle banche dati di cui al punto 2.4 sarà consentito al personale del Comune dedicato all'attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ente e in conformità alle disposizioni della normativa in materia di protezione dei dati personali.

- 2.6 Al fine di realizzare gli obiettivi in premessa, le parti contraenti si impegnano a garantire un costante confronto tra i Referenti di cui al presente articolo 2.

Art. 3

Natura delle segnalazioni

- 3.1 Il Comune di Monterotondo predisporrà ed invierà all'Agenzia delle Entrate segnalazioni qualificate riconducibili agli ambiti di intervento che più di altri riflettono le caratteristiche sociali ed economiche del territorio comunale, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
- 3.2 Le segnalazioni qualificate che il Comune di Monterotondo predisporrà ed invierà all'Agenzia delle Entrate saranno prioritariamente riferite a fattispecie evasive ed elusive rilevanti in termini di importi e di documentazione probatoria raccolta.
- 3.3 Per realizzare gli obiettivi di cui ai punti 3.1 e 3.2 e migliorare quindi la qualità delle segnalazioni, sarà indispensabile che il Comune di Monterotondo, periodicamente e con l'ausilio dei Referenti Provinciali dell'Agenzia delle Entrate, analizzi le segnalazioni qualificate prodotte e valuti i risultati conseguiti.

Art. 4

Trattamento e sicurezza delle segnalazioni

- 4.1 La sicurezza nella trasmissione dei dati sarà garantita dallo stesso sistema telematico SIATEL V2 PUNTO FISCO, già utilizzato per lo scambio di informazioni tra Comuni ed Anagrafe Tributaria.
- 4.2 I dati e le notizie raccolti sono trasmessi nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sono trattati secondo i principi di necessità, pertinenza e non eccedenza stabiliti dalla medesima normativa.
- 4.3 In ogni caso, per qualsivoglia informazione fornita, il trattamento dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate è riservato esclusivamente agli operatori incaricati dell'attività di accertamento e contrasto all'evasione, vincolati all'obbligo del segreto d'ufficio di cui all'art. 66 del D.P.R. 633/72 e all'art. 68 del D.P.R. 600/73.

Art. 5

Affidamenti "in house"

- 5.1 Il Comune, per l'attività di controllo dei tributi locali, potrà dotarsi di personale appartenente ad una società "in house", appositamente incaricata.

Ai fini del presente Protocollo, se dagli esiti della suddetta attività sui tributi locali dovessero scaturire notizie di rilievo ai fini dei controlli di competenza dell' Agenzia delle Entrate, queste verranno messe a disposizione del Comune dalla società stessa, entro il 31 dicembre dell' anno in cui l' attività si intenderà ultimata.

Art. 6
Attività formativa

- 6.1 Ai fini del presente Protocollo la Direzione Regionale del Lazio, in coordinamento con la Direzione Centrale Accertamento e con la Direzione Centrale del Personale dell' Agenzia delle Entrate, si rende disponibile ad organizzare e realizzare incontri formativi – presso la propria sede in Roma, via Giovanni Capranesi, 54 – previo accordo con il Comune, finalizzati a migliorare la qualità delle segnalazioni qualificate.
- 6.2 La Direzione Regionale del Lazio si impegna ad individuare e valorizzare le *best practice* prodotte dal Comune di Monterotondo.

Art. 7
Efficacia e modifiche

- 7.1 Il presente Protocollo d' intesa si applica dalla data di sottoscrizione da parte della Direzione Regionale del Lazio, ha durata triennale e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, qualora non intervengano disdette da parte degli enti sottoscrittori.

Monterotondo, 04.07.2017

Roma, 21/07/2017

COMUNE di Monterotondo

Il Sindaco
Mauro Alessandri



AGENZIA delle ENTRATE

Direzione regionale del Lazio
Il Direttore regionale
Michele Garrubba

